



Check list per verifica dei requisiti per l'Accreditamento Istituzionale
dei Laboratori di Ricerca della Regione Emilia Romagna

Laboratorio:

Indirizzo :

Data/e compilazione autovalutazione :

A CURA DI (Nome Cognome + Funzione) :

Data/e audit di rinnovo:

A CURA DEL VALUTATORE ESTERNO (Nome Cognome):

TIPOLOGIA DI LABORATORIO:

TIPO A - TIPO B Specificare :

Indirizzo sito web:

Indicare l'indirizzo del sito WEB del Laboratorio

Commesse visionate (ad esclusiva compilazione da parte del Valutatore esterno):

Indicare nelle tabelle sottostanti le commesse visionate in sede di audit di rinnovo a copertura delle piattaforme tecnologiche di interesse del Laboratorio

Legenda :

SI : requisito soddisfatto

NO : requisito soddisfatto parzialmente o non soddisfatto

NA : requisito non applicabile di cui deve essere circostanziata opportuna motivazione di esclusione

Requisito scritto **in grassetto** : requisito di cui può essere dichiarata la non applicabilità

Requisito scritto *in corsivo* : requisito non essenziale avente lo scopo di innescare logiche di miglioramento continuo del Laboratorio

Rif. Contratto/Commessa:	Committente:
Attività /servizi oggetto della commessa	
La commessa visionata è riconducibile alla seguente piattaforma tecnologica (*)	
<input type="checkbox"/> Meccanica e Materiali	
<input type="checkbox"/> Agroalimentare	
<input type="checkbox"/> Scienze della Vita	
<input type="checkbox"/> Energia, Ambiente	
<input type="checkbox"/> Costruzioni	
<input type="checkbox"/> ICT e Design	

Rif. Contratto/Commessa:	Committente:
Attività /servizi oggetto della commessa	
La commessa visionata è riconducibile alla seguente piattaforma tecnologica (*)	
<input type="checkbox"/> Meccanica e Materiali	
<input type="checkbox"/> Agroalimentare	
<input type="checkbox"/> Scienze della Vita	
<input type="checkbox"/> Energia, Ambiente	
<input type="checkbox"/> Costruzioni	
<input type="checkbox"/> ICT e Design	

1. TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
1.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Definire in modo esaustivo l'insieme delle attività di ricerca industriale e dei servizi personalizzati offerti a supporto delle imprese</p> <p>b. Definire la propria politica di gestione e valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale</p> <p>c. Promuovere le collaborazioni con istituti di istruzione secondaria, università, o enti di formazione professionale</p> <p>d. Archiviare in modo adeguato la documentazione pertinente riguardante le attività di ricerca industriale svolte, anche in termini di fatturato annuo</p> <p>e. Costituire un repertorio di referenze relativamente alle attività di ricerca industriale svolte per le imprese (case history)</p> <p>f. Conservare traccia dei rapporti con la committenza esterna che non hanno dato seguito ad attività contrattuali</p>							
1.2	Il Laboratorio deve pianificare i propri sviluppi tenendo conto del sistema imprenditoriale presente sul territorio							
1.3	Il Laboratorio non deve operare in esclusiva per singoli soggetti o gruppi di essi							
1.4	Il Laboratorio, se già accreditato, deve dare evidenza della sua partecipazione alla RETE e della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con ASTER e con altre strutture della RETE				Allegare lista delle attività di RETE svolte negli ultimi 2 anni			

1.5	<p><i>Il Laboratorio deve documentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>a. La propria partecipazione a programmi di prova interlaboratorio a cui ha partecipato ed i risultati conseguiti</i><i>b. La propria partecipazione a network nazionali e internazionali di ricerca, la partecipazione a progetti europei di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico, le collaborazioni con altri soggetti a livello internazionale ed i risultati conseguiti</i><i>c. Le modalità di gestione dei rapporti con altri partner tecnologici a livello nazionale e internazionale</i>							
------------	--	--	--	--	--	--	--	--

2. STRUTTURA

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
2.1.	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Essere riconoscibile e identificabile attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica all'ingresso della sede principale e di eventuali sedi secondarie</p> <p>b. Definire la propria struttura organizzativa attraverso la formalizzazione di un organigramma funzionale e nominativo con chiara identificazione del personale coinvolto nelle attività</p>							
2.3	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Definire criteri per prevenire indebiti accessi da parte di terzi estranei</p> <p>b. Definire criteri per la gestione dei rapporti di interfaccia con le eventuali diverse unità operative presenti nei locali del Laboratorio o con cui il Laboratorio di relaziona per lo svolgimento delle attività</p> <p>c. Definire criteri di gestione dei rapporti di interfaccia con altri partner</p>							
2.4	<p>In caso di Laboratori inseriti all'interno di imprese produttive, devono essere definite le responsabilità e le modalità di gestione per prevenire indebiti trasferimenti di informazioni, dati, risultati, raccolti nel corso di attività svolte con e nell'interesse di utenti esterni, a funzioni aziendali non coinvolte nell'operatività del Laboratorio</p>							

3. GESTIONE

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
3.1	<p>Il Laboratorio deve garantire la gestione controllata delle attività di ricerca industriale attraverso:</p> <p>a. L'identificazione, all'interno della propria struttura organizzativa, di un responsabile della supervisione e del coordinamento di tutte attività di ricerca industriale</p> <p>b. La messa a disposizione di risorse adeguate per sviluppare proposte e programmi esecutivi in grado di perseguire gli obiettivi delle attività concordate con i committenti</p> <p>c. L'identificazione e la registrazione, per ciascun progetto di ricerca commissionato, del relativo responsabile e di tutto personale coinvolto nella gestione operativa delle attività</p> <p>d. La pianificazione e la registrazione degli stati di avanzamento dell'attività con esplicitazione di fasi, tempi, risorse, output intermedi e finali</p> <p>e. La pianificazione e la registrazione di momenti intermedi e finali di confronto con il committente circa l'output dell'attività svolta</p> <p>f. La registrazione di eventuali modifiche al progetto concordate con il committente a fronte dell'analisi dell'output dell'attività svolta</p>				<p>Allegare fac simile di pianificazione e registrazione degli stati di avanzamento dell'attività su commessa con esplicitazione di fasi, tempi, risorse, output intermedi e finali</p>			
3.2	<p>Il Laboratorio deve adottare un sistema di controllo delle attività svolte per i committenti esterni per valutarne il rapporto costi/ricavi e per valutare la</p>							

	<p>sostenibilità economica del Laboratorio stesso nel medio-lungo periodo.</p> <p>In caso di Laboratori inseriti all'interno di imprese produttive, il sistema adottato deve essere in grado di documentare gli effettivi ritorni dell'attività svolta a favore della committenza esterna, rispetto a quella condotta nell'ambito dell'attività produttiva</p>							
3.3	<p>Il Laboratorio deve sviluppare preliminarmente ad ogni anno di esercizio:</p> <p>a. Un documento "Piano annuale di attività" di esposizione degli obiettivi, degli orientamenti e delle attività di cui si prevede lo svolgimento. In tale documento sono precisati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la natura e la ripartizione delle azioni che si intende svolgere ✓ le risorse umane e i mezzi strumentali che saranno impiegati, compresi quelli per monitorare il controllo dell'avanzamento lavori ✓ gli investimenti eventualmente pianificati ✓ la parte di attività sviluppabile a favore di utenti esterni, in particolare PMI (quando applicabile) ✓ i ritorni previsti, in particolare in riferimento alla sostenibilità dell'attività nel medio periodo <p>b. Un'indicazione di budget preventivo, elaborato in funzione di quanto indicato al punto a)</p>				<p>Allegare piano annuale di attività dell'anno in corso</p>			
3.4	<p>Il Laboratorio deve produrre a conclusione di ogni anno di esercizio:</p> <p>a. Un documento "Relazione annuale di esercizio" di sintesi di quanto realizzato nel periodo di riferimento, e degli scostamenti di quanto pianificato</p>				<p>Allegare piano annuale di esercizio dell'ultimo anno</p>			

	<p>b. Un confronto tra i dati contabili consuntivi di esercizio e il budget preventivo, elaborato l'anno precedente</p> <p>c. <i>Un'analisi adeguatamente referenziata del livello di qualità scientifica dell'attività svolta per le imprese (ad esempio mediante l'utilizzo di un Comitato Tecnico-Scientifico o di un tutor scientifico)</i></p>							
3.5	<p>Il Laboratorio deve formalizzare preliminarmente ad ogni anno di esercizio un piano di miglioramento dell'efficacia dell'azione con e nell'interesse dei committenti, basato su opportuni indicatori. Tale piano deve essere integrato in termini operativi nel "piano annuale di attività", e ne deve essere discussa e incrementata l'efficacia nella "relazione annuale di esercizio".</p>							
3.6	<p>Il Laboratorio deve pianificare e attuare un adeguato programma di audit interno, per valutare la conformità del sistema di gestione sviluppato ai requisiti per l'accreditamento, e per valutare l'andamento dei piani di miglioramento</p>				<p>Allegare esito dell'attività dell'ultimo audit interno sull'intero sistema di gestione per l'Accreditamento Istituzionale</p>			
3.7	<p>Il Laboratorio deve identificare il personale addetto alla conduzione degli audit interni e assicurare che sia opportunamente addestrato</p>							

4. COMPETENZE PROFESSIONALI

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
4.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Documentare le competenze tecnico-scientifiche del personale con ruolo rilevante nelle attività realizzate per conto di committenti esterni</p>				<p>Allegare la mappa delle competenze tecnico-scientifiche del personale con ruolo rilevante nelle attività realizzate per conto delle imprese</p>			
4.2	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Definire ruoli e responsabilità del personale, proprio o presente presso eventuali partner tecnico-scientifici, compresa la natura del rapporto di collaborazione</p> <p>b. Definire criteri per l'inserimento del personale di nuova acquisizione e/o addetto a nuove mansioni</p> <p>c. Definire criteri per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale</p> <p>d. Definire criteri per la supervisione dei programmi di addestramento, formazione e aggiornamento attuati</p> <p>e. Conservare opportune registrazioni delle attività di addestramento, formazione e aggiornamento svolte.</p>							
4.3	<p><i>Il Laboratorio deve:</i></p> <p><i>a. Pianificare ed attuare obiettivi di crescita professionale del personale, opportunamente definiti in funzione dei compiti presenti e futuri del Laboratorio</i></p>							

	<i>b. Definire ed attuare idonei strumenti per monitorare l'efficacia dei programmi di addestramento, formazione e aggiornamento del personale</i>							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

5. MEZZI

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
5.1	<p>Il Laboratorio deve censire la propria dotazione di mezzi e tecnologie rilevanti rispetto all'attività oggetto di accreditamento e pianificare ed attuare adeguati programmi di manutenzione e aggiornamento. In particolare devono essere almeno presenti i seguenti documenti:</p> <p>a. Elenco dei mezzi strumentali a disposizione comprensivo degli eventuali supporti software</p> <p>b. Elenco delle eventuali strumentazioni disponibili presso i partner esterni e relative modalità di accesso</p> <p>c. Piano annuale di manutenzione/taratura/upgrade della strumentazione, comprensivo di opportune indicazioni relative agli investimenti in attrezzature, attribuendo a una voce apposita nel budget previsionale i costi previsti</p>				<p>Allegare il piano annuale di manutenzione/taratura/upgrade della strumentazione</p>			
5.2	<p>Il laboratorio deve regolamentare e comunicare le modalità di accesso alle attrezzature da parte di delle imprese e dei laboratori della Rete</p>							

6. COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
6.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Comunicare in forma adeguata le tipologie di attività offerte verso l'esterno. Questa comunicazione deve essere fatta in un linguaggio tecnico accessibile anche alle PMI</p> <p>b. Pianificare e attuare opportune misure per sensibilizzare il sistema imprenditoriale sulle potenzialità di ricaduta applicativa delle ricerche avviate e dei risultati raggiunti</p> <p>I Laboratori inseriti all'interno di imprese, devono documentare i criteri e le modalità di gestione dei programmi di ricerca industriale per evitare impropri conflitti di interesse (es. nel caso di attività di ricerca industriale con ricadute potenziali anche negli ambiti applicativi dell'organizzazione madre)</p>							
6.2	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Pianificare e attuare attività promozionali specificamente riferiti alle attività oggetto di accreditamento dando opportuna evidenza alla propria appartenenza alla RETE anche attraverso l'utilizzo del relativo logo</p> <p>b. Conservare la documentazione pertinente riguardante le attività promozionali svolte e i ritorni, in termini di contatti acquisiti per lo sviluppo di nuove attività</p>							

7. COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SITO WEB

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
7.1	<p>Il Laboratorio deve disporre di un sito WEB e mantenerlo aggiornato almeno in riferimento ai seguenti aspetti:</p> <p>a. Presentazione del Laboratorio, della struttura organizzativa e dei punti di contatto per l'accesso con elencazione nominativa del personale abilitato alla gestione dei contatti verso l'esterno</p> <p>b. Presentazione esaustiva dell'insieme delle attività di ricerca industriale offerte verso l'esterno, in funzione degli ambiti di competenza posseduti e dei mezzi a disposizione</p> <p>c. Presentazione delle referenze e dei curricula dei ricercatori operanti presso il Laboratorio</p> <p>d. Lista dei mezzi strumentali e delle tecnologie rilevanti rispetto all'oggetto dell'accREDITamento di cui dispone il Laboratorio o di cui si avvale grazie a convenzioni con altri partner tecnologici</p> <p>e. Calendario degli eventi promozionali specificamente riferiti alle attività oggetto di accREDITamento</p> <p>f. Codice deontologico e tutela della riservatezza</p> <p>g. Politica di gestione dei diritti di proprietà intellettuale per i derivati dell'attività svolta per conto della committenza</p> <p>h. Sintesi della "Relazione annuale di esercizio"</p> <p>i. Sintesi dei risultati delle analisi di soddisfazione dei clienti</p>							

8. TARIFFARIO E CONTRATTUALISTICA

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
8.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Definire in modo esaustivo l'insieme delle prestazioni a tariffario offerte ad verso l'esterno</p> <p>b. Definire il tariffario applicabile ai servizi offerti ad utenti esterni, e le relative modalità di diffusione</p> <p>c. Definire le tipologie di forme di accesso ai servizi a tariffario (prestazioni one-to-one, abbonamenti annuali, convenzioni, ecc.), e i criteri di assegnazione delle priorità di servizio</p> <p>d. Definire le funzioni che svolgono attività di consulenza tecnica e perizia separandole da quelle addette all'attività sperimentale, per evitare conflitti di interesse</p> <p>e. Archiviare in modo adeguato la documentazione pertinente riguardante le attività svolte, anche in termini di fatturato annuo</p> <p>In caso di Laboratori inseriti all'interno di imprese, il Laboratorio deve documentare i criteri e le modalità di gestione dei servizi a tariffario per evitare impropri conflitti di interesse (es. nel caso di attività di consulenza tecnica, perizia, e sperimentazione a fini di validazione)</p>				Allegare tariffario			
8.2	Il Laboratorio deve definire apposita modulistica per la formalizzazione dei contratti con i committenti.				Allegare fac-simile contratto			

<p>8.3</p>	<p>Il Laboratorio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Definire con il committente l'oggetto del contratto e gli obiettivi da raggiungere b. Prevedere, se necessario, il coinvolgimento di altri soggetti della RETE, per lo sviluppo delle attività richieste c. Individuare un capo progetto, con funzione di coordinamento dell'attività e di interfaccia con il committente d. Definire una adeguata pianificazione delle attività in riferimento agli obiettivi da raggiungere esplicitando: responsabilità, fasi, modalità operative, risorse, tempi, costi e. Definire ove opportuno momenti di riesame dell'attività svolta con il coinvolgimento del committente f. Definire le modalità di comunicazione con il committente in caso di ritardi e/o difficoltà esecutive che rendono necessaria una revisione dell'attività e dei termini contrattuali g. Prevedere l'accesso al committente nelle aree dove si svolgono le attività inerenti al programma di lavoro, tutelando la riservatezza dei dati relativi ad altri contratti h. Esplicitare nei contratti la modalità di gestione dei diritti di proprietà intellettuale per i derivati dall'attività svolta i. Inserire apposite clausole contrattuali in merito alla tutela della riservatezza ed ai criteri di regolamentazione della diffusione dei risultati j. Esplicitare le modalità di fatturazione delle attività concordate con il committente 								
------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

9. SODDISFAZIONE DEI CLIENTI E GESTIONE RECLAMI

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
9.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Definire criteri per verificare il grado di soddisfazione dei committenti</p> <p>b. Definire criteri per la raccolta e il trattamento dei reclami dei committenti</p>							
9.2	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Analizzare, su base almeno annuale, le informazioni di ritorno sul grado di soddisfazione dei committenti per lo sviluppo di opportune azioni di miglioramento</p> <p>b. Analizzare, su base almeno annuale, la tipologia e la numerosità dei reclami dei committenti per lo sviluppo di opportune azioni di miglioramento</p> <p>c. Predisporre adeguati piani di miglioramento per rimuovere le cause del gradimento insufficiente e dei reclami ricorrenti</p> <p>d. I contenuti del piano di miglioramento per rimuovere le cause del gradimento insufficiente e dei reclami ricorrenti devono essere portati a conoscenza del personale del Laboratorio</p>							

10. DEONTOLOGIA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

N.	REQUISITI	AUTO VALUTAZIONE				AUDIT		
		SI	NO	NA	Allegati	SI	NO	NA
10.1	<p>Il Laboratorio deve:</p> <p>a. Sviluppare sistemi adeguati per garantire la massima riservatezza sulle attività svolte per i committenti</p> <p>b. sensibilizzare l'attenzione del personale sulla tutela della riservatezza sulle attività svolte e i relativi risultati</p> <p>c. Far sottoscrivere a tutto il personale, compreso quello con contratti a termine (assegnisti, stageur, ecc.), una dichiarazione di impegno alla tutela della riservatezza sulle attività svolte e i relativi risultati esteso anche ad un periodo successivo alla cessazione del rapporto professionale</p>				<p>Allegare fac-simile dichiarazione di impegno alla tutela della riservatezza sottoscritto da personale</p>			
10.2	<p>Il Laboratorio deve comunicare verso l'esterno il proprio impegno sugli obblighi deontologici e di tutela della riservatezza</p>							